

ma anche modi di vita antichissimi e accorgimenti geniali per la raccolta e l'uso delle acque;

l'importanza del complesso è testimoniata dalla dichiarazione di « patrimonio dell'umanità » fatta dall'Unesco e da una legge, la n. 771 del 1986, che stabilisce la conservazione e il recupero architettonico, urbanistico ed ambientale del complesso e la salvaguardia del prospiciente altopiano murgico considerati di preminente interesse nazionale;

nonostante i vincoli esistenti il sindaco di Matera ha concordato con una società specializzata la costruzione di un villaggio turistico con il pretesto di voler aumentare la ricettività turistica attraverso una « riqualificazione e rivalutazione » del patrimonio demaniale —:

come pensano di intervenire nel modo più rapido possibile per impedire lo scempio di una zona di altissimo interesse archeologico e culturale;

quali iniziative intendano assumere per evitare l'irreversibile modifica dell'attuale ecosistema;

quali provvedimenti verranno assunti per garantire la tutela e la conservazione del patrimonio architettonico di Matera e l'applicazione delle leggi vigenti.

(4-34159)

ROSSETTO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

in base ad un comunicato apparso sul proprio sito Internet, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma informa che sarà chiusa al pubblico per un mese, a partire dal 26 febbraio 2001;

la decisione sarebbe dovuta alla necessità di provvedere alla sistemazione definitiva di tutte le aree destinate all'utenza, in particolare il rifacimento dell'ingresso;

la Biblioteca Nazionale Centrale non ha un solo ingresso;

qualunque edificio pubblico ha più uscite e quando non è praticabile quella principale se ne mette in funzione una provvisoria;

si profila un'interruzione di servizio pubblico di una certa gravità —:

se sia stato preventivamente informato dai responsabili della Biblioteca Nazionale di questa decisione;

per quale regione i lavori in corso non possano coesistere con l'afflusso dei lettori, così come avvenuto finora;

quali provvedimenti intenda adottare per far sì che non si interrompa un servizio così importante per la diffusione della cultura. (4-34176)

* * *

COMMERCIO CON L'ESTERO

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del commercio con l'estero, il Ministro delle politiche agricole e forestali, il Ministro delle finanze, il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

in Italia il comparto del trasformato del pomodoro è un segmento molto rilevante nel panorama della trasformazione agro-industriale, e di certo il più importante nell'ambito dei prodotti ortofrutticoli trasformati;

di conseguenza, la coltivazione di pomodoro da industria incide in modo determinante sull'economia agricola e dell'indotto collegato di alcune regioni del nostro Paese;

a causa di elevate importazioni di prodotto semilavorato dalla Cina, sotto forma di concentrato di pomodoro si sta verificando una profonda crisi del mercato del prodotto nazionale che sta investendo oggi le aziende di trasformazione, ma che certamente si rifletterà negativamente anche sui produttori agricoli, già profonda-

mente segnati dai problemi connessi a scarsa attività di controllo e tutela rispetto a prodotti di interesse alimentare importati nel nostro Paese;

in più occasioni, l'ultima è riferita al sequestro avvenuto il 10 corrente mese da parte della guardia di finanza nel porto di Bari di 112 tonnellate di triplo concentrato di pomodoro avariato, si è accertato che trattasi di pomodoro semilavorato di pessima qualità pagato al di sotto dei prezzi applicati dal mercato mondiale, e soprattutto senza nessuna garanzia di tracciabilità del prodotto;

queste importazioni sono consentite sfruttando il meccanismo delle importazioni temporanee in esenzione di dazi, che dà la possibilità ad alcuni operatori di rifornirsi di concentrato di pomodoro a bassissimo costo che adeguatamente rilavorato viene immesso sul mercato come prodotto tipicamente italiano, eludendo in questo modo quella serie di prescrizioni e controlli a cui è soggetta la produzione italiana;

in data 22 febbraio si riunirà il comitato tecnico interministeriale per autorizzare ulteriori importazioni di concentrato cinese, elevando il rischio di un definitivo collasso della filiera —:

se non ritengano che il concentrato in importazione temporanea da Paesi extra europei debba essere assoggettato agli stessi controlli igienico-sanitari a cui viene assoggettato il prodotto italiano ai sensi della normativa vigente;

quali azioni si intendano intraprendere al fine di verificare se il prodotto cinese sia stato ottenuto nel rispetto delle normative italiane e comunitarie a tutela dei consumatori e quindi, riferite all'uso nella coltivazione del pomodoro, di prodotti chimici non consentiti e di sementi geneticamente modificati;

al fine di salvaguardare l'immagine di una produzione tipicamente mediterranea e italiana e non correre il rischio di quanto già avvenuto per la produzione vinicola italiana in occasione dello scandalo del

metanolo, se non ritengano di sospendere i permessi di importazione temporanea o, in alternativa, elevare oltre i limiti di convenienza i dazi previsti nel caso in cui operatori del settore facciano richiesta di nazionalizzare concentrato proveniente da importazione temporanea.

(2-02916) « Marinacci, Leone, Tatarella, Scarpa Bonazza Buora, Divella, Donato Bruno, Bertucci, Marzano, Massidda, Cuccu, Ricci, Teresio Delfino, Grillo, Guidi, Marotta, Cito, Collavini, Cascio, Misuraca, Amoruso, Polizzi, Benedetti Valentini, Antonio Pepe, Aloï, Cardello, Lorusso, De Ghislanzoni Cardoli, Giuliano, Vincenzo Bianchi, Gazzilli, Riccio, Pampo, Losurdo, Mantovano, Simeone, Manzoni, Del Barone, Cimadoro, Niccolini, Chiappori, Grunnetti, Sestini ».

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta orale:

COLA. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

se il Ministro delle comunicazioni sia a conoscenza che la signora Donatella Pasquali Zingone abbia costituito una società nella Repubblica di San Marino con Italcable o Stet o con società di diritto sammarinese ad esse collegate o da esse controllate, dal 1990 in poi;

in caso affermativo, in quale data precisa sia avvenuto quanto summenzionato —:

se il Ministro del tesoro sia mai venuto a conoscenza di queste attività, a San Marino della Stet o di Italcable dal 1990 in poi;